

APPUNTI DI VITA PARROCCHIALE

Parrocchia S. Maria Annunziata
Morciola

Domenica 28 novembre 2021

1237

PRIMA DOMENICA DI AVVENTO

ANNO C



Vieni, Signore Gesù, vieni ad accendere in noi la fiamma della speranza perché impariamo ad attendere senza turbamento il ritorno glorioso del Cristo, giudice e salvatore, la Luce che ci illumina verso la piena comunione con il Padre, che mantiene nei secoli le sue promesse.

Il termine adventus significa «venuta». Il tempo d'Avvento focalizza la duplice venuta del Signore: la nascita nella carne, che questo tempo liturgico prepara a celebrare nel Natale, e il ritorno del Signore atteso per la fine dei tempi. Le letture di questa domenica focalizzano la venuta ultima del Signore. Nella **prima lettura**, il profeta Geremia annuncia che in un tempo futuro il Signore avrebbe ristabilito il regno davidico, fondato sulla pace e sulla giustizia. Anche Paolo nella **seconda lettura** allude alla venuta escatologica del Signore, a cui i credenti devono prepararsi con una vita irreprensibile e santa. Infine, il **vangelo** focalizza il ritorno glorioso del Figlio dell'uomo alla fine dei tempi: esso non sarà presentato come un evento di angoscia e disperazione, ma come la venuta del Signore, a cui guardano con speranza quanti sono fedeli a lui.

da Servizio della Parola

Via Nazionale, 146 Morciola 61022 Vallefoglia PU
Tel. / Fax 0721/495147 Cell. 389.6069200 
www.parrocchiamorciola.it
 **Parrocchia Santa Maria Annunziata Morciola**
email informazioni@parrocchiamorciola.it
email laparrocchiadimorciola@gmail.com

Orario e intenzioni S. Messe

I Settimana del Salterio

Sabato 27	ore 08:00	
	ore 18:00 S. Rosario	
	ore 18:30	Galli <i>Marcello</i> (settimana) ~ Balduini <i>Dante e Maria</i> ~ Diotalevi <i>Antonio</i> ~ Marcolini <i>Fabio</i> (settimana) ~ Giuseppe ~ Dina ~ Cornelia ~ Zelio ~ Giuseppe e Lucia ~ Paolo ~ Rosa e Primo ~ Aversa <i>Michele</i> ~ Iannello <i>Carlo</i> ~ Alfredo ~ <i>Ciro</i>

Domenica 28 I Domenica di Avvento

	ore 08:30	<i>Lucia</i> ~ Def. Grossi-Brancorsini ~ Savelli <i>Andrea</i> ~ Primo e Zelmira ~ <i>Maurizio</i>
--	-----------	--

ore 11:00 **Pro Popolo**

Lunedì 29 ore 08:00

Martedì 30 ore 08:00

Mercoledì 01 ore 08:00 *Guerrino e Elvira*

Giovedì 02 ore 08:00 *Franco*

Venerdì 03 ore 08:00

Sabato 04 ore 08:00

ore 18:00 S. Rosario

ore 18:30 Lunghi *Tina* (settimana)

Domenica 05 II Domenica di Avvento

ore 08:30

ore 11:00

Pro Popolo

PREGHIERA DI RINGRAZIAMENTO



Vieni, Signore Gesù, perché vogliamo vivere davanti a te, progredire nell'esperienza del tuo amore, lasciarci

liberare da noi stessi. Risollevalci dall'ubriacature della tristezza, dalla pesantezza della paura che nessun bene possa davvero attenderci, e aiutaci a guardare più in alto, dove anche la nostra storia può progredire, forte e leggera. Maranatha.



Cristo nostra pace

Se non alzi il tuo capo non vedrai l'arcobaleno

di **Ermes Ronchi**

Ricomincia da capo l'anno liturgico, quando ripercorreremo un'altra volta tutta la vita di Gesù. L'anno nuovo inizia con la prima domenica d'Avvento, il nostro capodanno, il primo giorno di un cammino (quattro settimane) che conduce a Natale, che è il perno attorno al quale ruotano gli anni e i secoli, l'inizio della storia nuova, quando Dio è entrato nel fiume dell'umanità. Ci saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle, e sulla terra angoscia di popoli in ansia per ciò che dovrà accadere. Il Vangelo non anticipa la fine del mondo, racconta il segreto del mondo: ci prende per mano e ci porta fuori, a guardare in alto, a sentire il cosmo pulsare attorno a noi; ci chiama ad aprire le finestre di casa per far entrare i grandi venti della storia, a sentirci parte viva di una immensa vita. Che patisce, che soffre, ma che nasce. Il mondo spesso si contorce come una partoriente, dice Isaia, ma per produrre vita: è in continua gestazione, porta un altro mondo nel grembo. La terra risuona di un pianto mai finito, ma il Vangelo ci domanda di non smarrire il cuore, di non camminare a capo chino, a occhi bassi. Risolleivatevi, alzate il capo, guardate in alto e lontano, la liberazione è vicina. Siamo tentati di guardare solo alle cose immediate, forse per non inciampare nelle macerie che ingombrano il terreno, ma se non risolleviamo il capo non vedremo mai nascere arcobaleni. Uomini e donne in piedi, a testa alta, occhi nel sole: così vede i discepoli il Vangelo. Gente dalla vita verticale. Allora il nostro compito è di sentirci parte dell'intero creato, avvolti da una energia più grande di noi, connessi a una storia immensa, dove anche la mia piccola vicenda è preziosa e potente, perché gravida di Dio: «Cristo può nascere mille volte a Betlemme, ma se non nasce in me, è nato invano» (Meister Eckart). Gesù chiede ai suoi leggerezza e attenzione, per leggere la storia come un grembo di nascite. Chiede attenzione ai piccoli dettagli della vita e a ciò che ci supera infinitamente: "esisterà pur sempre anche qui un pezzetto di cielo che si potrà guardare, e abbastanza spazio dentro di me per poter congiungere le mani nella preghiera" (Etty Hillesum). Chiede un cuore leggero e attento, per vegliare sui germogli, su ciò che spunta, sul nuovo che nasce, sui primi passi della pace, sul respiro della luce che si disegna sul muro della notte o della pandemia, sui primi vagiti della vita e dei suoi germogli. Il Vangelo ci consegna questa vocazione a una duplice attenzione: alla vita e all'infinito. La vita è dentro l'infinito e l'infinito è dentro la vita; l'eterno brilla nell'istante e l'istante si insinua nell'eterno. In un Avvento senza fine.



NOVENA
IMMACOLATA
CONCEZIONE
dal 29/11 al 7/12

LA NOVENA SI CELEBRERÀ
SOLO ALLA S. MESSA FERIALE DELLE 8:00

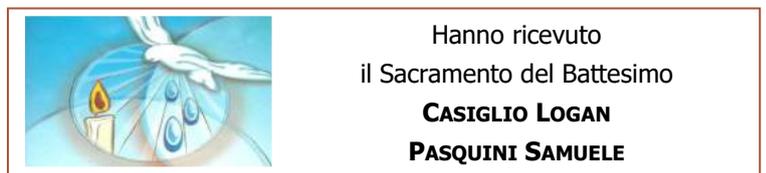
Sabato 4 e domenica 5 dicembre saranno raccolte le offerte per il mutuo acceso in occasione della ristrutturazione della chiesa.



In Pax Domini
Lunghi Tina ved. Cucchiarini



Preparate la via
al Signore



Hanno ricevuto
il Sacramento del Battesimo
CASIGLIO LOGAN
PASQUINI SAMUELE